

**REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE IN AZIONI
VISION S.P.A.**

“VISION CONVERTIBLE BOND 2023-2028 4%”

Articolo 1

IMPORTO, TAGLIO E TITOLI

- 4.1 Il prestito obbligazionario convertibile denominato “Vision Convertible Bond 2023-2028 4%” (il “**Prestito**”), di un ammontare nominale complessivo pari a Euro 2.000.000,00 (due milioni/00), è emesso, in una *tranche*, da Vision S.p.A. (l’ “**Emittente**”, la “**Società**” o “**Vision**”) ed è costituito da massime n. 2.000 obbligazioni nominative (le “**Obbligazioni**”) del valore nominale di Euro 1.000,00 (mille/00) ciascuna (il “**Valore Nominale**”), da offrire in sottoscrizione a controparti qualificate, come definite dall’articolo 6, comma 2-*quater*, lettera d) del TUF;
- 4.2 Le Obbligazioni saranno convertibili in massimo n. 100.000 azioni ordinarie Vision S.p.A. di nuova emissione (le “**Azioni di Compendio**”).
- 4.3 Le Obbligazioni sono emesse in attuazione della delibera dell’Assemblea straordinaria dei soci della Società del 6 ottobre 2023 redatta dal dott. Lorenzo Stucchi, notaio in Milano, rep. n. 15192 e tale delibera è stata iscritta presso il competente registro delle imprese.
- 4.4 Non vi sarà alcuna offerta di vendita al pubblico di strumenti finanziari o sollecitazione all’acquisto di strumenti finanziari in paesi nei quali tale offerta o sollecitazione sarebbe vietata ai sensi di legge. In particolare, gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno oggetto di registrazione ai sensi dello *U.S. Securities Act* del 1933 né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Australia, Canada e Giappone e non saranno comunque collocati in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America.

Articolo 2

VALUTA DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI

- 2.1 Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro.
- 2.2 Salvo quanto contrariamente previsto dalla legge applicabile, nel caso in cui l’Euro non fosse più riconosciuto dalla banca centrale quale valuta corrente in Italia, qualsiasi riferimento nel presente Regolamento all’Euro e qualsiasi obbligazione di cui al presente Regolamento in Euro dovranno essere intesi quali riferiti alla valuta che sarà riconosciuta dalla banca centrale quale corrente in Italia (nel caso di più valute correnti, quella che sarà individuata dall’Emittente), al tasso di conversione previsto dalla normativa che modificherà la valuta avente corso legale in Italia, con arrotondamento in difetto o in eccesso come determinato ragionevolmente dall’Emittente.

Articolo 3

NATURA GIURIDICA DEL PRESTITO

- 3.1 Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato nei confronti dell’Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con i crediti chirografari

presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione per crediti che siano privilegiati in base a disposizioni di legge.

- 3.2 Agli Obbligazionisti è attribuito il diritto di partecipazione diretta alla gestione dell'Emittente mediante la nomina di 1 membro su 3 del Consiglio di Amministrazione, nelle modalità descritte dall'Art. 17 che segue mentre non è attribuito alcun diritto al controllo sulla gestione della stessa e/o di qualsiasi altra società. Le Obbligazioni non sono assistite da alcuna garanzia, reale o personale, concessa dall'Emittente né da terzi.

Articolo 4

PREZZO DI EMISSIONE

- 4.1 Le Obbligazioni sono emesse al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni e dunque al prezzo di emissione di Euro 1.000,00 (mille/00) (il "Prezzo di Emissione").

Articolo 5

MODALITÀ E PERIODO DI SOTTOSCRIZIONE

- 5.1 L'emissione del Prestito sarà eseguita in via inscindibile. Ferma la facoltà dell'Emittente di chiudere anticipatamente l'offerta in sottoscrizione delle Obbligazioni, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte nel periodo di sottoscrizione individuato dalla Società che, comunque, si chiuderà non oltre il 30 novembre 2023 (il "**Periodo di Sottoscrizione**"). I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto al perfezionamento della sottoscrizione e quindi all'accredito a favore della Società del Prezzo di Emissione e avranno godimento in pari data (la "**Data di Emissione**" o la "**Data di Godimento del Prestito**").
- 5.2 Durante il Periodo di Sottoscrizione, saranno offerte in sottoscrizione Obbligazioni per massimi Euro 2.000.000,00, con esclusione del diritto di opzione.
- 5.3 La domanda di sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione, da compilare e consegnare da parte dei richiedenti presso la sede dell'Emittente. La sottoscrizione delle Obbligazioni si perfeziona solo con l'effettivo accredito a favore della Società del Prezzo di Emissione con valuta alla Data di Emissione.
- 5.4 Non sono previste commissioni o oneri a carico dei sottoscrittori delle Obbligazioni.
- 5.5 La circolazione delle Obbligazioni è vincolata: gli Obbligazionisti che hanno sottoscritto il Prestito potranno trasferire le Obbligazioni ma con la cessione, in qualunque modo avvenga, le Obbligazioni perderanno il diritto di essere convertite in azioni della Società. La circolazione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e successive modifiche.

Articolo 6

DURATA DEL PRESTITO E SCADENZA

- 6.1 Il Prestito ha una durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla Data di Godimento del Prestito e sino al 31 ottobre 2028, salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni cessi prima della Data di Scadenza del Prestito per effetto di quanto stabilito dagli Articoli 9, 11, 13 e 14 del presente Regolamento (“**Data di Scadenza del Prestito**”).
- 6.2 Alla Data di Scadenza del Prestito, le Obbligazioni saranno rimborsate e cesseranno di essere fruttifere, ai sensi dell’Articolo 12 del presente Regolamento.

Articolo 7

INTERESSI

- 7.1 A decorrere dalla Data di Godimento del Prestito (esclusa) e sino alla Data di Scadenza del Prestito (inclusa) (il “**Periodo di godimento del Prestito**”) le Obbligazioni fruttano un interesse nominale pari ad un tasso fisso annuo lordo del 4% (“**Tasso di Interesse Nominale**”) che sarà applicato al Valore Nominale delle Obbligazioni.
- 7.2 Fermo quanto *infra* precisato, il pagamento degli interessi sarà effettuato in via posticipata alla Data di Scadenza del Prestito, salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni cessi prima della Data di Scadenza secondo quanto previsto ai successivi Articoli 9, 11, 13 e 14 del presente Regolamento.
- 7.3 L’importo degli interessi di ciascuna Obbligazione sarà determinato:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Tasso di Interesse Nominale} \times \frac{\text{Periodo di godimento del Prestito}}{365}$$

e sarà arrotondato al centesimo di euro (0,005 Euro arrotondati al centesimo di euro inferiore).

- 7.4 Gli interessi saranno calcolati su base numero di giorni effettivi di godimento su numero di giorni secondo la convenzione Actual/365, come intesa nella prassi di mercato.
- 7.5 Ogni Obbligazione cesserà di produrre interessi al verificarsi dei seguenti eventi, considerando la prima tra:
- (i) la Data di Scadenza del Prestito, inclusa;
 - (ii) in caso di esercizio da parte degli Obbligazionisti del diritto di conversione ai sensi dell’Articolo 9 del presente Regolamento, la relativa Data di Conversione (come *infra* definita), esclusa; e
 - (iii) la Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio (come *infra* definita) o la Data di Rimborso Anticipato Facoltativo (come *infra* definita), entrambe incluse, ai sensi, rispettivamente, degli Articoli 13 e 14 del presente Regolamento.

7.6 Ai fini del presente Regolamento, per *Giorno Lavorativo Bancario* si intende un qualunque giorno in cui il sistema *Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer system* (c.d. “TARGET 2”) è operativo.

Articolo 8

AGENTE DI CALCOLO E AGENTE DI CONVERSIONE

- 8.1 Le funzioni dell’agente per il calcolo (l’ “**Agente di Calcolo**”) e dell’agente per la conversione (l’ “**Agente di Conversione**”) saranno svolte da Zenith Service SpA - Milano. Qualora l’Emittente decidesse di conferire il mandato a svolgere le predette funzioni a un altro Agente di Calcolo e/o Agente di Conversione, l’Emittente ne darà pronta comunicazione, nelle forme di cui al Paragrafo 19.1 del presente Regolamento.
- 8.2 L’Agente di Calcolo e l’Agente di Conversione agiranno in modo autonomo e con indipendenza di giudizio e non avranno alcuna responsabilità nei confronti degli Obbligazionisti per errori od omissioni commessi in buona fede nei calcoli e nelle determinazioni come previsto nel presente Regolamento, fatta eccezione per gli errori o le determinazioni che possano risultare da dolo o colpa grave. I calcoli e le determinazioni dell’Agente di Calcolo e/o dell’Agente di Conversione saranno effettuati secondo il presente Regolamento e, in assenza di errore manifesto, saranno definitivi, conclusivi e vincolanti per gli Obbligazionisti.

Articolo 9

DIRITTO DI CONVERSIONE DELLE OBBLIGAZIONI

- 9.1 Durante i Periodi di Conversione (come *infra* definiti), gli Obbligazionisti avranno il diritto di richiedere la conversione delle Obbligazioni in Azioni di Compendio (il “**Diritto di Conversione**”) sulla base del rapporto di conversione di n. 50 Azioni per ogni Obbligazione presentata in conversione (il “**Rapporto di Concambio**”) e pertanto al prezzo unitario per singola Azione pari a Euro 20,00 (venti/00) (il “**Prezzo di Conversione**”).
- 9.2 Ai sensi del Paragrafo 9.1 che precede, per Periodi di Conversione si intendono:

Periodo di Conversione	Durata del Periodo di Conversione (estremi inclusi)	Rapporto di Concambio	Prezzo di Conversione
Anno 2027	31 ottobre 2027 – 31 dicembre 2027	n. 50 Azioni di Compendio per n. 1 Obbligazione	Euro 20,00 per Azione
Anno 2028	1 gennaio 2028 – 30 settembre 2028	n. 50 Azioni di Compendio per n. 1 Obbligazione	Euro 20,00 per Azione

- 9.3 Gli Obbligazionisti potranno esercitare il Diritto di Conversione mediante presentazione di apposita richiesta (la “**Domanda di Conversione**”) alla Società. La presentazione della Domanda di Conversione è irrevocabile e ciascun Obbligazionista può convertire solo tutte le Obbligazioni che possiede e non parte di esse. Tutto quanto precede è previsto a pena di inefficacia della Domanda di Conversione. Sempre a pena di inefficacia della Domanda di Conversione, inoltre, in sede di presentazione della stessa gli Obbligazionisti dovranno dichiarare di non essere una *U.S. Person* ai sensi della *Regulation S* del *Securities Act* 1933.
- 9.4 Le Azioni di Compendio rivenienti dall’esercizio del Diritto di Conversione saranno messi a disposizione degli aventi diritto dalla Società senza aggravio di spese e commissioni per l’Obbligazionista entro il quinto giorno lavorativo successivo alla chiusura di ciascun Periodo di Conversione (la “**Data di Conversione**”).
- 9.5 Le Azioni di Compendio attribuite in conversione agli Obbligazionisti avranno godimento regolare pari a quello delle Azioni in circolazione alla Data di Conversione.
- 9.6 Le Domande di Conversione non potranno essere presentate dal giorno (incluso) in cui si sia tenuto il consiglio di amministrazione che abbia convocato una Assemblea dei soci per l’approvazione del bilancio di esercizio sino al giorno (incluso), in cui la stessa abbia avuto luogo (anche in convocazione successiva alla prima) e, comunque sino al giorno (escluso) dell’eventuale stacco dei dividendi deliberati dall’Assemblea.

Articolo 10

DIRITTO DEGLI OBBLIGAZIONISTI IN CASO DI OPERAZIONI SUL CAPITALE

- 10.1 Nelle ipotesi in cui l’Emittente effettui aumenti di capitale a pagamento ovvero proceda all’emissione di prestiti obbligazionari convertibili in Azioni, di *warrant* su Azioni ovvero di altri strumenti similari, offerti in opzione agli azionisti dell’Emittente, tale diritto di opzione sarà attribuito, alle stesse condizioni e nei medesimi termini, anche agli Obbligazionisti, sulla base del Rapporto di Concambio.
- 10.2 Qualora, tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza del Prestito, siano eseguite operazioni sul capitale sociale dell’Emittente, il Rapporto di Concambio sarà rettificato dall’Emittente, che comunicherà, nelle forme di cui al Paragrafo 19.1 del presente Regolamento, il relativo valore (il “**Rapporto di Concambio Rettificato**”). In particolare:
- (i) nelle ipotesi di aumenti gratuiti di capitale mediante imputazione a capitale di utili o riserve, che comportino emissione di Azioni, il Rapporto di Concambio sarà soggetto ad aggiustamento, moltiplicando il Rapporto di Concambio, in essere al momento immediatamente precedente l’emissione in questione, per il valore derivante dal rapporto tra il numero di Azioni in circolazione, immediatamente dopo l’emissione in questione, e il numero di Azioni in circolazione immediatamente prima dell’emissione in questione. Tale aggiustamento sarà efficace alla data di emissione delle Azioni in questione;

- (ii) nelle ipotesi di frazionamento o raggruppamento delle Azioni o delle Obbligazioni, il Rapporto di Concambio verrà modificato proporzionalmente con conseguente aumento o diminuzione del numero delle Azioni di Compendio; e
- (iii) nelle ipotesi di fusione dell'Emittente in o con altra società (fatta eccezione per i casi di fusione in cui l'Emittente sia la società incorporante), nonché in caso di scissione (fatta eccezione per i casi di scissione in cui l'Emittente sia la società beneficiaria), ad ogni Obbligazione sarà riconosciuto il Diritto di Conversione in un numero di azioni della società risultante dalla scissione o dalla fusione equivalente al numero di Azioni che sarebbero state assegnate in relazione ad ogni Obbligazione, sulla base del relativo Rapporto di Concambio, ove l'Obbligazione fosse stata convertita prima della data di efficacia della fusione o scissione;

10.3 In caso di compimento da parte dell'Emittente di operazioni sul capitale diverse da quelle indicate al Paragrafo 10.2 che precede, il Rapporto di Concambio sarà rettificato dall'Emittente con decisione assunta nelle sedi competenti, sulla base di metodologie di generale accettazione volte a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in vigore. Nei limiti consentiti dalla legge applicabile, in relazione a ogni aggiustamento del Rapporto di Concambio, esso sarà arrotondato alla terza cifra decimale.

10.4 Qualora la Data di Conversione in relazione alla conversione delle Obbligazioni cada successivamente rispetto al verificarsi di un evento che determina uno degli aggiustamenti previsti dal presente Articolo 10, ma prima che tale aggiustamento sia divenuto efficace, l'Emittente emetterà le Azioni di Compendio aggiuntive entro il quinto giorno lavorativo successivo al giorno in cui tale aggiustamento sia divenuto efficace.

10.5 Nei casi in cui all'atto della conversione (sia esso in virtù del Diritto di Conversione ovvero in virtù di eventuali aggiustamenti) risulti un Rapporto di Concambio Rettificato pari ad un numero non intero di Azioni, per ciascuna Obbligazione verrà consegnato un numero di Azioni di Compendio arrotondato per eccesso.

10.6 Il Rapporto di Concambio non sarà oggetto di aggiustamento nelle seguenti ipotesi, impregiudicate le altre eccezioni previste al Paragrafo 10.2 che precede:

- (i) aumento di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile ovvero emissione di prestiti obbligazionari convertibili in Azioni, di *warrant* su Azioni ovvero di altri strumenti similari offerti in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione ai sensi del medesimo articolo 2441 del Codice Civile;
- (ii) aumento gratuito del capitale senza emissioni di nuove Azioni;
- (iii) programmi di Work for Equity per amministratori e professionisti.

Articolo 11

IMPEGNI DELL'EMITTENTE

- 11.1 L'Emittente si impegna, fino al più prossimo tra la Data di Scadenza del Prestito e la scadenza dell'ultimo Periodo di Conversione a:
- (i) non distribuire Dividendi;
 - (ii) non distribuire Riserve;
 - (iii) non modificare l'oggetto sociale;
 - (iv) non costituire alcuna ipoteca, onere, privilegio, pegno o altro gravame o diritto di garanzia (ciascuno un "Diritto di garanzia") a favore di terzi sugli attivi della Società esistenti alla Data di Emissione;
 - (v) estendere al Prestito le garanzie eventualmente prestate a supporto di ulteriori finanziamenti di ammontare maggiore e uguale di Euro 2.000.000,00 e durata non inferiore a 5 anni che dovessero essere concessi alla Società successivamente alla Data di Emissione.

Articolo 12

RIMBORSO

- 12.1 Fatto salvo quanto previsto all'Articolo 13 del presente Regolamento (e impregiudicata la facoltà di rimborso anticipato di cui all'Articolo 14 del presente Regolamento), alla Data di Scadenza del Prestito (al fine dell'individuazione della data di rimborso, la “**Data di Rimborso**”) l'Emittente dovrà rimborsare le Obbligazioni non convertite ancora in circolazione (le “**Obbligazioni non Convertite**” o, ciascuna di queste, l' “**Obbligazione non Convertita**”) mediante versamento in un'unica soluzione di una somma in denaro pari al 100% del Valore Nominale di ciascuna Obbligazione non Convertita maggiorata degli interessi maturati sino alla Data di Scadenza del Prestito e non ancora pagati.
- 12.2 L'Emittente può partecipare alla sottoscrizione delle Obbligazioni e può altresì in ogni momento acquistare tutte le, o parte delle, Obbligazioni sulla base di transazioni bilaterali con gli Obbligazionisti che avranno la facoltà (ma non l'obbligo) di venderle.
- 12.3 Le Obbligazioni possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate, fermo restando che l'Emittente non potrà convertire le Obbligazioni in Azioni di Compendio e/o partecipare alle deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti per le Obbligazioni da esso eventualmente mantenute, ai sensi dell'articolo 2415, quarto comma, del Codice Civile.
- 12.4 Il rimborso avverrà senza aggravio di commissioni o spese per l'Obbligazionista.

Articolo 13

RIMBORSO ANTICIPATO OBBLIGATORIO

13.1 A prescindere dalla Data di Scadenza del Prestito, qualora si verifichi una delle seguenti circostanze:

- (i) l'Emittente sia inadempiente rispetto ad uno o più degli obblighi assunti all'art. 11 che precede; o
- (ii) l'Emittente divenga insolvente, intraprenda negoziati con i propri creditori al fine di ottenere moratorie o concordati stragiudiziali, versi in uno stato di crisi ovvero venga assoggettata a procedura concorsuali; o
- (iii) in qualsiasi momento divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile per l'Emittente l'adempimento degli obblighi di pagamento derivanti dal presente Regolamento, salvo che il Regolamento non sia modificato o adeguato con l'assenso dell'assemblea degli Obbligazionisti;

senza pregiudizio di ulteriori e diversi rimedi o azioni intrapresi dal Rappresentante Comune anche in esecuzione delle delibere dell'assemblea degli Obbligazionisti, ciascun Obbligazionista avrà diritto al rimborso anticipato di ogni somma dovutagli (il "**Rimborso Anticipato Obbligatorio**") corrispondente al Valore Nominale sommato agli interessi maturati sino alla Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio (come *infra* definita), secondo le modalità indicate nel Paragrafo 12.1 del presente Regolamento, entro 30 giorni dalla ricezione, da parte dell'Emittente, della richiesta di Rimborso Anticipato Obbligatorio formulata dall'Obbligazionista (la "**Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio**"), fermo restando il diritto di ciascun Obbligazionista di ritirare la richiesta di Rimborso Anticipato Obbligatorio ovvero di rinunciarvi con comunicazione scritta da inoltrare all'Emittente entro la Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio.

13.2 Il pagamento di quanto dovuto agli Obbligazionisti in conseguenza del Rimborso Anticipato Obbligatorio avverrà senza aggravio di commissioni o spese per l'Obbligazionista.

13.3 Per gli effetti del presente Articolo 13, il prezzo di rimborso è pari al 100% del Valore Nominale, maggiorato del rateo degli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate alla Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio.

Articolo 14

RIMBORSO ANTICIPATO FACOLTATIVO

14.1 A prescindere dalla Data di Scadenza del Prestito:

- (i) in caso offerta di acquisto della totalità delle Azioni promossa da soggetti diversi dall'Emittente; o
 - (ii) in qualunque momento, a partire dalla scadenza del ventiquattresimo mese dalla Data di Emissione;
- l'Emittente avrà facoltà di estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il Prestito (il "**Rimborso Anticipato Facoltativo**"). In tal caso, l'Emittente, nelle forme di cui al Paragrafo 19.1 del presente Regolamento, provvederà a dare comunicazione agli Obbligazionisti dell'eventuale esercizio della facoltà di rimborso anticipato – unitamente alla data in cui verrà effettuato il rimborso (la "**Data di Rimborso**

Anticipato Facoltativo”) – almeno 4 mesi prima della Data di Rimborso Anticipato Facoltativo. Con la medesima comunicazione, l’Emittente darà notizia della facoltà degli Obbligazionisti di esercitare il Diritto di Conversione entro i 30 giorni successivi alla comunicazione della volontà dell’Emittente di procedere al Rimborso Anticipato Facoltativo.

- 14.2** Il pagamento di quanto dovuto agli Obbligazionisti in conseguenza del Rimborso Anticipato Facoltativo avverrà senza aggravio di commissioni o spese per l’Obbligazionista.
- 14.3** Per gli effetti del presente Articolo 14, il prezzo di rimborso è pari al 100% del Valore Nominale, maggiorato del rateo degli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate alla Data di Rimborso Anticipato Facoltativo.

Articolo 15

PAGAMENTI

- 15.1** Il pagamento del capitale e di qualsivoglia altro importo dovuto agli Obbligazionisti ai sensi del presente Regolamento sarà effettuato in Euro. I pagamenti avranno luogo per importi non inferiori al centesimo di Euro e qualora, per effetto di un calcolo operato ai sensi del presente Regolamento, all’Obbligazionista risulti dovuto un importo frazionario superiore al centesimo di Euro, il pagamento in favore di tale Obbligazionista sarà effettuato con arrotondamento al centesimo di Euro superiore.
- 15.2** Il pagamento del capitale e delle altre somme eventualmente dovute agli Obbligazionisti sarà soggetto alla normativa fiscale e/o alle altre leggi e regolamenti applicabili nel luogo di pagamento. Sono a carico dell’Obbligazionista le imposte e tasse presenti e future dovute per la normativa applicabile sulle Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti. Nessuna commissione e nessuna spesa sarà addebitata agli Obbligazionisti in relazione a tali pagamenti.

Articolo 16

TERMINE DI PRESCRIZIONE E DECADENZA

- 16.1** I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi e il capitale, decorsi, rispettivamente, 5 e 10 anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili.
- 16.2** Il Diritto di Conversione dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, nei termini previsti dal presente Regolamento.
- 16.3** Nel caso in cui la data di scadenza di alcuno dei termini previsti dal presente Regolamento non cada in un Giorno Lavorativo Bancario, lo stesso termine si intenderà differito al Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.

Articolo 17

ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI – RAPPRESENTANTE COMUNE – LIBRO DEGLI OBBLIGAZIONISTI

- 17.1 Per la tutela degli interessi comuni degli Obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del Codice Civile. L'assemblea degli Obbligazionisti delibera:
- (i) sulla nomina e sulla revoca del rappresentante comune degli Obbligazionisti (il “**Rappresentante Comune**”), fermo restando quanto *infra* precisato;
 - (ii) sulle modifiche delle condizioni del Prestito proposte dall'Emittente;
 - (iii) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo;
 - (iv) sulla designazione del Consigliere di Amministrazione come prevista dall'Art. 3 che precede;
 - (v) sugli altri oggetti di interesse comune degli Obbligazionisti.
- 17.2 L'assemblea degli Obbligazionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione o dal Rappresentante Comune, quando lo ritengono necessario, oppure quando ne sia fatta richiesta da tanti Obbligazionisti che rappresentino il ventesimo delle Obbligazioni emesse e non estinte. A richiesta degli Obbligazionisti il Consiglio di Amministrazione convocherà l'Assemblea degli Obbligazionisti per la nomina del Rappresentante Comune, in carica per i primi tre esercizi, e per la determinazione del compenso, che dovrà essere definito in base a criteri di ragionevolezza in linea con le prassi e gli standard di mercato.
- 17.3 Si applicano all'assemblea degli Obbligazionisti, ivi inclusa la relativa convocazione, le regole previste dal Codice Civile per l'assemblea straordinaria dei soci delle società per azioni. Le relative deliberazioni sono iscritte, a cura del notaio che ha redatto il verbale, nel registro delle imprese. Per la validità delle deliberazioni aventi ad oggetto le modifiche delle condizioni del Prestito, è necessario anche in seconda convocazione il voto favorevole degli Obbligazionisti che rappresentino la metà delle Obbligazioni emesse e non estinte.
- 17.4 Le deliberazioni assunte dall'assemblea degli Obbligazionisti sono impugnabili a norma degli articoli 2377 e 2379 del Codice Civile.
- 17.5 Il Rappresentante Comune può essere scelto anche al di fuori degli Obbligazionisti e possono essere nominate anche le persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento, nonché le società fiduciarie. Con riferimento alla revoca, alla nuova nomina del Rappresentante Comune o al rinnovo del medesimo alla scadenza della carica, trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui all'articolo 2417 del Codice Civile.
- 17.6 Il Rappresentante Comune provvede all'esecuzione delle delibere dell'assemblea degli Obbligazionisti e a tutelare gli interessi comuni di questi nei rapporti con l'Emittente. Il Rappresentante Comune ha il diritto di assistere alle assemblee dei soci dell'Emittente. Per la tutela degli interessi comuni, il Rappresentante Comune ha la rappresentanza processuale degli Obbligazionisti anche nel concordato preventivo, nel

fallimento, e nell'amministrazione straordinaria dell'Emittente. Non sono, in ogni caso, precluse le azioni individuali degli Obbligazionisti, salvo che tali azioni siano incompatibili con le deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti.

- 17.7 È istituito presso la Società il registro degli Obbligazionisti. Tale registro dovrà esser tenuto e aggiornato a cura degli amministratori della Società sulla base delle comunicazioni ricevute dagli Obbligazionisti e conterrà i dati aggiornati relativi agli Obbligazionisti, ivi inclusi il numero di Obbligazioni detenute e l'indirizzo di residenza e/o domicilio eletto ai fini del Prestito. Gli Obbligazionisti saranno tenuti a comunicare alla Società eventuali modifiche degli indirizzi di residenza e/o domicilio eletto.
- 17.8 Ai singoli Obbligazionisti spetta il diritto di consultare il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti che verrà tenuto a cura dell'Emittente, ai sensi delle disposizioni applicabili, presso la sede dell'Emittente.

Articolo 18

LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

- 18.1 Il Prestito è regolato dal diritto della Repubblica Italiana.
- 18.2 Per qualsiasi controversia relativa al Prestito o al presente Regolamento che dovesse insorgere tra l'Emittente e gli Obbligazionisti sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano.

Articolo 19

COMUNICAZIONI

- 19.1 Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti dovranno essere eseguite per iscritto e recapitate tramite corriere espresso con ricevuta di ritorno presso l'indirizzo comunicato dal Rappresentante Comune all'atto della sua nomina e anticipate per posta elettronica certificata.
- 19.2 Tutte le comunicazioni indirizzate dagli Obbligazionisti alla Società dovranno essere eseguite per iscritto e recapitate tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno presso la sede sociale della Società o tramite posta elettronica certificata all'attenzione dell'Amministratore Unico o del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Vision S.p.A.

Articolo 20

MISCELLANEA

- 20.1 Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al Regolamento le modifiche che ritenga necessarie o anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo di natura tecnica o richieste dalla normativa tempo per tempo

applicabile, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi. Le modifiche saranno prontamente comunicate agli Obbligazionisti nelle forme di cui al Paragrafo 19.1 del presente Regolamento.

- 20.2** Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni di cui al presente Regolamento, copia del quale viene consegnata a ciascun Obbligazionista all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni. A tal fine, il presente Regolamento sarà depositato presso la sede dell'Emittente. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme di legge e di regolamento.
- 20.3** Qualsiasi riferimento a un "giorno" o a un numero di "giorni" si intenderà come riferimento a un giorno di calendario o a un numero di giorni di calendario; fermo restando il disposto dell'ultimo comma dell'articolo 2963 del Codice Civile, qualora qualsiasi atto o adempimento debba essere compiuto, ai sensi del presente Regolamento, in o entro uno specifico giorno di calendario e tale giorno non sia un Giorno Lavorativo Bancario, tale atto o adempimento dovrà essere compiuto il primo Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.
- 20.4** Qualsiasi riferimento a un "mese" o a un "anno" si intenderà come riferimento ad un periodo che inizia in un dato giorno di un mese di calendario e che termina il giorno numericamente corrispondente, rispettivamente, del mese o dell'anno di calendario successivo o, nel caso in cui tale giorno non sia un Giorno Lavorativo Bancario, il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo, fermo restando in ogni caso il disposto dell'ultimo comma dell'articolo 2963 del Codice Civile.
- 20.5** Tutti i termini di cui al presente Regolamento sono da intendersi termini essenziali e quindi previsti a pena di decadenza dall'esercizio del relativo diritto e/o facoltà.

VISION S.P.A. UNSECURED CONVERTIBLE BOND 2023-2028 4%

REGULATION

(COURTESY TRANSLATION FROM THE ITALIAN WHICH REMAIN THE ORIGINAL DOCUMENT)

Article 1

AMOUNT, DENOMINATION AND SECURITIES

- 1.1 The convertible bond called “Vision Convertible Bond 2023-2028 4%” (the “**Bond**”), for a total nominal amount of Euro 2,000,000.00 (two million/00), is issued, in a single tranche, by Vision S.p.A. (the “**Issuer**”, the “**Company**” or “**Vision**”) and is made up of a maximum of no. 2,000 registered bonds (the “**Bonds**”) with a nominal value of Euro 1,000.00 (one thousand/00) each (the “**Nominal Value**”), to be offered for subscription to qualified counterparties, as defined in article 6, paragraph 2-quater , letter d) of the TUF;
- 1.2 The Bonds will be convertible into n. 100,000 maximum Vision S.p.A. ordinary shares newly issued (the “**Conversion Shares**”).
- 1.3 The Bonds are issued implementing the resolution of the Extraordinary Meeting of the Company's shareholders of 6th October 2023 drawn up by Mr. Lorenzo Stucchi, notary in Milan, rep. n. 15192 and this resolution was registered with the competent company register.
- 1.4 There will be no offer for the public sale of financial instruments or solicitation for the purchase of financial instruments in countries where such offer or solicitation would be prohibited by law. In particular, the financial instruments have not been and will not be subject to registration pursuant to the U.S. Securities Act of 1933 nor pursuant to the corresponding regulations in force in Australia, Canada and Japan and will not in any case be placed in Australia, Canada, Japan and the United States of America.

Article 2

BONDS CURRENCY

- 2.1 The Bonds are issued and denominated in Euro.
- 2.2 Except as otherwise provided by applicable law, in the event that the Euro is no longer recognized by the central bank as the current currency in Italy, any reference in this Regulation to the Euro and any obligation referred to in this Regulation in Euro shall be understood as referring to the currency that will be recognized by the central bank as current in Italy (in the case of multiple current currencies, the one that will be identified by the Issuer), at the conversion rate envisaged by the legislation that will modify the legal tender currency in Italy, with rounding below or above as reasonably determined by the Issuer.

Article 3

LEGAL STATUS OF THE BONDS

- 3.1 The Bonds attribute a direct, unconditional and unsubordinated credit towards the Issuer and will at all times be considered of equal rank with each other and with the present and future unsecured credits of the Issuer, except for credits which are preferred on the basis to legal provisions.
- 3.2 Bondholders are granted the right to participate directly in the management of the Issuer through the appointment of 1 member out of 3 of the Board of Directors, in the manner described in the Art. 17 below while no right to control the management of the same and/or any other company is attributed. The Bonds are not backed by any guarantee, real or personal, granted by the Issuer or by third parties.

Article 4

ISSUE PRICE

- 4.5 Bonds are issued at 100% of the Nominal Value and therefore at the issue price of Euro 1,000.00 (one thousand/00) (the "Issue Price").

Article 5

BONDS' SUBSCRIPTION

- 5.1 The issuance of the Loan will be carried out in a single time. Without prejudice to the Issuer's right to close the offer for underwriting of the Bonds early, the Bonds may be underwritten in the subscription period identified by the Company which, in any case, will close no later than 30 November 2023 (the "**Underwriting Period**"). The securities will be made available to those entitled upon completion of the underwriting and therefore crediting the Issue Price in favor of the Company and will have entitlement on the same date (the "**Issue Date**" or the "**Loan Entitlement Date**").
- 5.2 During the Underwriting Period, Bonds will be offered for subscription for a maximum of Euro 2,000,000.00, with the exclusion of the option right.
- 5.3 The Bonds' underwriting application will be made by means of a specific underwriting form, to be filled in and delivered by the applicants to the Issuer's headquarters. The underwriting of the Bonds is completed only with the actual crediting in favor of the Company of the Issue Price with value on the Issue Date.
- 5.4 There are no commissions or charges payable by the subscribers of the Bonds.
- 5.5 The circulation of the Bonds is restricted: the Bondholders who have underwritten the Loan will be able to transfer the Bonds but with the transfer, in whatever way it occurs, the Bonds will lose the right to be

converted into shares of the Company. The circulation of the Bonds will take place in compliance with all applicable regulations in force, including the anti-money laundering provisions referred to in Legislative Decree 21st November 2007, n. 231 and subsequent amendments.

Article 6

LOAN'S DURATION AND MATURITY

- 6.1 The Loan has a duration of 5 (five) years starting from the Loan Entitlement Date and until 31 October 2028, except in the cases where the entitlement of the Bonds ceases before the Entitlement Date Expiration of the Loan as a result of the provisions of Articles 9, 11, 13 and 14 of this Regulation ("**Loan Maturity Date**").
- 6.2 On the Maturity Date of the Loan, the Bonds will be reimbursed and will cease to be interest-bearing, pursuant to Article 12 of this Regulation.

Article 7

INTERESTS

- 7.1 Starting from the Loan Entitlement Date (excluding) and up to and including the Loan Maturity Date (the "**Loan Entitlement Period**"), the Bonds bear nominal interest equal to a gross annual fixed rate of 4% ("**Nominal Interest Rate**") which will be applied to the Nominal Value of the Bonds.
- 7.2 Without prejudice to what is specified below, the payment of interest will be made in arrears to the Maturity Date of the Loan, except in the cases in which the enjoyment of the Bonds ceases before the Maturity Date in accordance with the provisions of the following Articles 9, 11, 13 and 14 of this Regulation.
- 7.3 The amount of interest accrued and payable on each Bond will be determined:

$$\text{Nominal Value} \times \text{Nominal Interest Rate} \times \frac{\text{Loan Entitlement Period}}{365}$$

and will be rounded to the nearest euro cent (0.005 euros rounded to the nearest euro cent).

- 7.4 Interest will be calculated on the basis of the number of actual days of entitlement on the number of days according to the Actual/365 convention, as for common market practice.
- 7.5 Each Bond will cease to bear interest upon the occurrence of the following events, considering the first of:
- (i) the Loan Maturity Date (included);
 - (ii) in the event of exercise by the Bondholders of the conversion right pursuant to Article 9 of this Regulation, the relevant Conversion Date (as defined below); and

(iii) the Mandatory Early Redemption Date (as defined below) or the Optional Early Redemption Date (as defined below), both included, pursuant to Articles 13 and 14 of this Regulation respectively.

7.6 For the purposes of this Regulation, Banking Business Day means any day on which the Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer system (so-called "TARGET 2") is operational.

Article 8

CALCULATION AGENT AND CONVERSION AGENT

8.1 The functions of the calculation agent (the "Calculation Agent") and the conversion agent (the "Conversion Agent") will be carried out by Zenith Service SpA - Milan. If the Issuer decides to confer the mandate to carry out the aforementioned functions to another Calculation Agent and/or Conversion Agent, the Issuer will promptly notify it, in the forms referred to in Paragraph 19.1 of this Regulation.

8.2 The Calculation Agent and the Conversion Agent will act autonomously and with independence of judgment and will have no liability towards the Bondholders for errors or omissions committed in good faith in the calculations and determinations as provided for in this Regulation, made exception for errors or decisions that may result from willful misconduct or gross negligence. The calculations and determinations of the Calculation Agent and/or the Conversion Agent will be carried out in accordance with these Regulations and, in the absence of manifest error, will be final, conclusive and binding on the Bondholders.

Article 9

RIGHT TO CONVERT BONDS

9.1 During the Conversion Periods (as defined below), the Bondholders will have the right to request the conversion of the Bonds into Conversion Shares (the "**Conversion Right**") based on the conversion ratio of n. 50 Shares for each Bond presented for conversion (the "**Exchange Ratio**") and therefore at the unit price per single Share equal to Euro 20.00 (twenty/00) (the "**Conversion Price**").

9.2 Pursuant to Paragraph 9.1 above, Conversion Periods mean:

Year	Conversion Period	Exchange Ratio	Conversion Price
2027	October 31st, 2027 – December 31st 2027	n. 50 Conversion Shares for n. 1 Bond	Euro 20,00 per Conversion Share
2028	January 1st, 2028 – September, 30th 2028	n. 50 Conversion Shares for n. 1 Bond	Euro 20,00 per Conversion Share

- 9.3 Bondholders may exercise the Conversion Right by submitting a specific request (the "**Conversion Request**") to the Company. The submission of the Conversion Request is irrevocable and each Bondholder can only convert all the Bonds that he/she/it owns and not part of them. All of the foregoing is provided under penalty of ineffectiveness of the Conversion Request. Furthermore, under penalty of ineffectiveness of the Conversion Request, when submitting it the Bondholders must declare that they are not a U.S. Person within the meaning of Regulation S of the Securities Act 1933..
- 9.4 The Conversion Shares resulting from the exercise of the Conversion Right will be made available to those entitled by the Company without additional costs and commissions for the Bondholder by the fifth working day following the closing of each Conversion Period (the "**Conversion Date**").
- 9.5 The Conversion Shares attributed in conversion to the Bondholders will have regular enjoyment equal to that of the Shares in circulation on the Conversion Date.
- 9.6 Conversion Requests cannot be submitted from the day (inclusive) on which the Board of Directors convened a Shareholders' Meeting for the approval of the financial statements was held until the day (inclusive) on which the same has took place (even in a subsequent call to the first) and, in any case, up to the day (excluding) of the eventual detachment of the dividends approved by the Shareholders' Meeting.

Article 10

RIGHTS OF BONDHOLDERS IN THE CASE OF CAPITAL TRANSACTIONS

- 10.7 If the Issuer carries out paid capital increases or proceeds with the issue of Convertible Bonds, Warrants on Shares, or other similar financial instruments offered as an option to the Shareholders of the Issuer, this option right will be attributed, under the same conditions and in the same terms, also to the Bondholders, on the basis of the Exchange Ratio.
- 10.8 If, between the Issue Date and the Expiry Date of the Loan, operations are carried out on the Issuer's share capital, the Exchange Ratio will be adjusted by the Issuer, which will communicate, in the forms referred to in Paragraph 19.1 of this Regulation, the relative value (the "**Adjusted Exchange Ratio**"). In particular:
- (i) in the event of free capital increases through the attribution of profits or reserves to capital, which involve the issue of Shares, the Exchange Ratio will be subject to adjustment by multiplying the Exchange Ratio in existence at the moment immediately preceding the issue in issue, for the value resulting from the ratio between the number of Shares in circulation immediately after the issue in question and the number of Shares in circulation immediately before the issue in question. Such adjustment will be effective on the date of issue of the relevant Shares;
 - (ii) in the event of splitting or grouping of Shares or Bonds, the Exchange Ratio will be modified proportionally with a consequent increase or decrease in the number of Conversion Shares; and

(iii) in the event of a merger of the Issuer into or with another company (except for cases of merger in which the Issuer is the incorporating company), as well as in the event of a demerger (except for cases of demerger in which the Issuer is the beneficiary company), each Bond will be granted the Right of Conversion into a number of shares of the company resulting from the demerger or merger equivalent to the number of Shares that would have been assigned in relation to each Bond, based on the relevant Exchange Ratio, if the Bond had been converted before the effective date of the merger or demerger.

10.9 In the event of the Issuer carrying out capital operations other than those indicated in Paragraph 10.2 above, the Exchange Ratio will be adjusted by the Issuer with a decision taken in the relevant fora, on the basis of generally accepted methodologies aimed at neutralizing the distorting effects of the event as much as possible and in compliance with the legal and regulatory provisions in force. To the extent permitted by applicable law, in relation to each adjustment to the Exchange Ratio, it will be rounded to the third decimal place.

10.10 If the Conversion Date regarding the conversion of the Bonds falls after the occurrence of an event that determines one of the adjustments provided for in this Article 10, but before such adjustment has become effective, the Issuer will issue the additional Conversion Shares within the fifth business day following the day on which such adjustment became effective..

10.11 In cases where at the time of conversion (whether under the Conversion Right or any adjustments) there is an Adjusted Exchange Ratio equal to a non-integer number of Shares, for each Bond a will be delivered a rounded up number of Conversion Shares.

10.12 The Exchange Ratio will not be subject to adjustment in the following hypotheses, without prejudice to the other exceptions provided for in Paragraph 10.2 above:

- (i) paid capital increase with exclusion of the option right pursuant to article 2441 of the Civil Code or issue of Convertible Bonds, Warrants on Shares or other similar instruments offered for subscription with exclusion of the option right pursuant to the same article 2441 of the Civil Code;
- (ii) free capital increase without issuing new shares;
- (iii) Work for Equity programs for directors or other professionals.

Article 11

ISSUER OBLIGATIONS

11.1 The Issuer commits, until the earliest between the Maturity Date of the Loan and the expiry of the last Conversion Period, to:

- (vi) not distribute dividends;
- (vii) not distribute Reserves;

- (viii) not modify the Corporate Purpose;
- (ix) not create or have outstanding any mortgage, charge, lien, pledge or other encumbrance or security interest (each a "**Security Interest**") in favor of third parties on the Company's assets existing on the Issue Date;
- (x) extend to the Loan any guarantees provided in support of further financing of an amount greater than and equal to Euro 2,000,000.00 and a duration of no less than 5 years that may be granted to the Company after the Issue Date.

Article 12

Redemption

- 12.1** Without prejudice to the provisions of Article 13 of this Regulation (and without prejudice to the right of early repayment referred to in Article 14 of this Regulation), on the Maturity Date of the Loan (for the purpose of identifying the repayment date, the "**Redemption Date**"), the Issuer will have to reimburse the unconverted Bonds still outstanding (the "**Unconverted Bonds**" or, each of these, the "**Unconverted Bond**") by paying a lump sum of money in a lump sum equal to 100% of the Nominal Value of each Unconverted Bond increased by the interest accrued up to the Maturity Date of the Loan and not yet paid.
- 12.2** The Issuer may participate in the subscription of the Bonds and may also at any time purchase all, or part of, the Bonds on the basis of bilateral transactions with the Bondholders who will have the right (but not the obligation) to sell them.
- 12.3** The Bonds may be, at the option of the Issuer, retained, resold or cancelled, without prejudice to the fact that the Issuer will not be able to convert the Bonds into Conversion Shares and/or participate in the resolutions of the Bondholders' meeting, pursuant to article 2415, fourth paragraph, of the Civil Code.
- 12.4** The redemption will take place without increasing commissions or expenses for the Bondholder.

Article 13

MANDATORY REDEMPTION DATE

- 13.1** Regardless of the Loan Maturity Date, if one of the following circumstances occurs:
 - (i) the Issuer is in default with respect to one or more of the obligations assumed in the art. 11 above;
or
 - (ii) the Issuer becomes insolvent, enters into negotiations with its creditors in order to obtain postponements or out-of-court settlements, finds itself in a state of crisis or is subjected to insolvency proceedings; or

- (iii) at any time, the fulfillment of the payment obligations deriving from this Regulation becomes invalid, illegitimate, or ceases to be effective or executable for the Issuer, unless the Regulation is modified or adjusted with the consent of the assembly of Bondholders;

without prejudice to further and different remedies or actions undertaken by the Common Representative also in execution of the resolutions of the Bondholders' meeting, each Bondholder will have the right to early reimbursement of any sum due to him (the "**Mandatory Early Redemption**") corresponding to the Nominal Value added to the interest accrued up to the Mandatory Early Redemption Date (as defined below), according to the methods indicated in Paragraph 12.1 of this Regulation, within 30 days of receipt by the Issuer of the Mandatory Early Redemption request formulated by the Bondholder (the "**Mandatory Early Redemption Date**"), without prejudice to the right of each Bondholder to withdraw the Mandatory Early Redemption request or to renounce it with written communication to be forwarded to the Issuer by the Mandatory Early Redemption Date.

- 13.2 The payment of the amount due to the Bondholders as a result of the Mandatory Early Redemption will take place without increasing commissions or expenses for the Bondholder.
- 13.3 For the purposes of this Article 13, the redemption price is equal to 100% of the Nominal Value, increased by the accrual of interest accrued and not yet paid on the Bonds redeemed on the Mandatory Early Redemption Date.

Article 15

OPTIONAL REDEMPTION DATE

- 14.1 Regardless of the Loan Maturity Date:

- (i) in the event of an offer to purchase 100% of Company's Shares promoted by parties other than the Issuer; or
- (ii) at any time, starting from the expiry of the twenty-fourth month from the Issue Date;

the Issuer will have the right to redeem the Loan early, in whole or in part (the "**Optional Early Redemption**"). In this case, the Issuer, in the forms referred to in Paragraph 19.1 of this Regulation, will notify the Bondholders of the possible exercise of the option of early redemption - together with the date on which the redemption will be made (the "**Optional Early Redemption Date**") – at least 4 months before the Optional Early Redemption Date. With the same communication, the Issuer will give notice of the right of the Bondholders to exercise the Conversion Right within 30 days following the communication of the Issuer's intention to proceed with the Optional Early Redemption.

- 14.2 The payment of the amount due to the Bondholders as a result of the Optional Early Redemption will take place without increasing commissions or expenses for the Bondholder.
- 14.3 For the purposes of this Article 14, the redemption price is equal to 100% of the Nominal Value,

increased by the accrual of interest accrued and not yet paid on the Bonds redeemed on the Optional Early Redemption Date.

Article 15

PAYMENTS

- 15.1** The payment of the principal and any other amount due to the Bondholders pursuant to this Regulation will be made in Euros. Payments will take place in amounts not lower than one Euro cent and if, as a result of a calculation made pursuant to this Regulation, the Bondholder is owed a fractional amount greater than one Euro cent, the payment in favor of such Bondholder will be made with rounding to the nearest Euro cent.
- 15.2** The payment of the capital and other sums due to the Bondholders will be subject to tax legislation and/or other laws and regulations applicable in the place of payment. The Bondholder is responsible for present and future taxes and duties due under the applicable legislation on the Bonds and/or the related interests, premiums and other fruits. No commission or expense will be charged to Noteholders in relation to such payments.

Article 16

LIMITATION AND PRESCRIPTION PERIODS

- 16.1** The rights of the Bondholders are barred, with regard to interest and capital, after 5 and 10 years respectively from the date on which they became due.
- 16.2** The Conversion Right must be exercised, under penalty of forfeiture, within the terms set out in these Regulations.
- 16.3** In the event that the expiry date of any of the terms provided for by this Regulation falls on a Bank Holiday, the same deadline will be considered deferred to the immediately following Bank Business Day.

Article 17

BONDHOLDERS' MEETING – BONDHOLDERS REPRESENTATIVE – BONDHOLDERS' MEETING AND RESOLUTIONS BOOK

- 17.1** For the protection of the common interests of the Bondholders, the provisions of articles 2415 et seq. of the Civil Code apply. The bondholders' meeting resolves:
- (i) on the appointment and revocation of the common representative of the Bondholders (the "**Bondholders Representative**"), without prejudice to what is specified below;

- (ii) on the changes to the conditions of the Loan proposed by the Issuer;
- (iii) on the establishment of a fund for the expenses necessary for the protection of common interests and on the related reporting;
- (iv) on the designation of the Board Member of the Company as provided for by Art. 3 above;
- (v) on other matters of common interest to the Bondholders.

- 17.2** The Bondholders' meeting is convened by the Board of Directors or by the Bondholders' Representative, when they deem it necessary, or when requested by many Bondholders representing one twentieth of the Bonds issued and not extinguished. At the request of the Bondholders, the Board of Directors will convene the Bondholders' Meeting for the appointment of the Common Representative, in office for the first three financial years, and for the determination of the compensation, which must be defined on the basis of reasonableness criteria in line with the market practices and standards.
- 17.3** The rules established by the Civil Code for the extraordinary meeting of shareholders of joint-stock companies apply to Bondholders' meeting. The relevant resolutions are registered, by the notary who drew up the minutes, in the company register. For the validity of the resolutions concerning the modifications to the conditions of the Loan, the favorable vote of the Bondholders representing half of the Bonds issued and not extinguished is also necessary on second call.
- 17.4** The resolutions adopted by the Bondholders' meeting can be challenged pursuant to articles 2377 and 2379 of the Civil Code.
- 17.5** The Bondholders Representative may not be a Bondholders and the legal persons authorized to provide investment services, as well as the trust companies, can also be appointed. With reference to the revocation, the new appointment of the Common Representative or the renewal of the same upon expiry of the office, the provisions of article 2417 of the Civil Code apply in any case.
- 17.6** The Bondholders Representative ensures the execution of the resolutions of the Bondholders' meeting and protects their common interests in relations with the Issuer. The Bondholders Representative has the right to attend the meetings of the Issuer's shareholders. For the protection of common interests, the Common Representative has procedural representation of the Bondholders also in composition with creditors, in bankruptcy, and in the extraordinary administration of the Issuer. In any case, individual actions by Bondholders are not precluded, unless such actions are incompatible with the resolutions of the Bondholders' meeting.
- 17.7** The Register of Bondholders is established at the Company. This register must be kept and updated by the directors of the Company on the basis of the communications received from the Bondholders and will contain updated data relating to the Bondholders, including the number of Bonds held and the address of residence and/or domicile elected for the purposes of Loan. Bondholders will be required to notify the Company of any changes in their residence and/or domicile addresses.
- 17.8** Each Bondholder has the right to consult the Bondholders' meetings and resolutions book which will be

kept by the Issuer, pursuant to the applicable provisions, at the Issuer's headquarters.

Article 18

APPLICABLE LAW AND JURISDICTION

- 18.3** The Loan is ruled by the Law of the Republic of Italy.
- 18.4** On any dispute relating to the Loan or to this Regulation that may arise between the Issuer and the Bondholders, the Court of Milan will have exclusive jurisdiction.

Article 19

COMMUNICATIONS

- 19.3** All communications from the Issuer to the Bondholders must be addressed to the Bondholders' Representative, made in writing and delivered by express courier with return receipt to the address communicated by the Bondholders' Representative at the time of his/her appointment and anticipated by email.
- 19.4** All communications addressed by the Bondholders to the Company must be made in writing and delivered by registered mail with return receipt to the Company's registered office or by certified email to the attention of the Sole Director or the Chairman of the Board of Directors of Vision.

Article 20

MISCELLANEOUS

- 20.1** Without the need for the prior consent of the Bondholders, the Issuer may make changes to the Regulations that it deems necessary or even just appropriate, for the sole purpose of eliminating material errors, ambiguities or inaccuracies in the text of a technical nature or required by the regulations applicable from time to time, provided that such modifications do not prejudice the rights and interests of the Noteholders and are exclusively for the benefit of the same. The changes will be promptly communicated to the Bondholders in the forms referred to in Paragraph 19.1 of this Regulation.
- 20.2** Possession of the Bonds entails full knowledge and acceptance of all the conditions set out in this Regulation, a copy of which is delivered to each Bondholder upon subscription of the Bonds. To this end, this Regulation will be deposited at the headquarters of the Issuer. For anything not expressly provided for in this Regulation, the Italian laws apply.
- 20.3** Any reference to a "day" or a number of "days" shall be deemed to be a reference to a calendar day or a number of calendar days; without prejudice to the provisions of the last paragraph of article 2963 of the Civil Code, if any act or obligation must be performed, pursuant to this Regulation, on or within a

specific calendar day and such day is not a Bank Business Day, such act or performance must be performed on the first immediately following Bank Business Day.

- 20.4** Any reference to a “month” or a “year” shall be deemed to refer to a period commencing on a given day of a calendar month and ending on the numerically corresponding day of the next month or calendar year respectively or, in the event that such day is not a Banking Business Day, the immediately following Banking Business Day, without prejudice in any case to the provisions of the last paragraph of article 2963 of the Civil Code.
- 20.5** All the terms referred to in this Regulation are to be considered essential terms and therefore foreseen under penalty of forfeiture from the exercise of the relevant right and/or faculty.